



## Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 ha assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Le competenze digitali vengono considerate trasversali rispetto ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto, ha inserito nel corso degli anni all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."*  
(dal Piano Scuola Digitale)

### Il Piano della Didattica Digitale Integrata (PDDI)

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la compilazione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti fossero pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del nostro Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla/acquisisce la DAD non più come didattica d'emergenza ma come **didattica digitale integrata** che prevede per l'apprendimento l'utilizzo sistematico delle tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

A partire da quest'anno l'Istituto utilizzerà l'informatica come un potente alleato per rendere produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti per un apprendimento attivo.

La tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo e supportando la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, innovativi e collaborativi in cui:

- consolidare le conoscenze degli alunni;
- favorire il metodo euristico;

- potenziare le competenze degli studenti;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- arricchire la dimensione motivazionale e lo spessore culturale;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, diversa abilità e altri Bisogni Educativi Speciali).

### **Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento integra il Piano della Didattica Digitale Integrata, che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi, e ne declina l'organizzazione e la regolamentazione.

#### **Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

L'analisi delle condizioni di partenza è già presente all'interno del RAV 2020. Dall'attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- a) la scuola dispone di strumenti tecnologici, per la maggior parte nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.
- b) già dal mese di agosto 2020, la scuola ha organizzato una formazione di Istituto sulle nuove tecnologie e in particolare sull'utilizzo della piattaforma GSuite (le varie app e Classroom) che permette l'attivazione della didattica digitale integrata e/o, eventualmente, della didattica a distanza in caso di lock down.

### **Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata**

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il Dig.Comp.Org. quale Quadro delle Competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, senza dimenticare le azioni previste dal PNSD declinate nel PTOF.

I sette macroambiti sono i seguenti:

- 1) Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- 2) Pratiche di insegnamento e apprendimento
- 3) Sviluppo professionale
- 4) Pratiche di valutazione
- 5) Contenuti e curriculum
- 6) Collaborazioni ed interazioni in rete
- 7) Infrastruttura.

Nello specifico:

|   |   |
|---|---|
| Dig.Comp.Org                                | Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata                             |
| 1) Dirigenza e Gestione dell'organizzazione | Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati |
| 2) Pratiche di insegnamento e apprendimento | Metodologie per l'apprendimento attivo - utilizzo della piattaforma G.Suite e degli strumenti della Piattaforma       |
| 3) Sviluppo Professionale                   | Formazione docenti  |

|  |  |
|--|--|
| 4) Pratiche di Valutazione               | Valutazione / Utilizzo della griglia di valutazione delle prove disciplinari in DAD/DDI e rubrica di valutazione complessiva attività in DAD/DDI già approvate |
| 5) Contenuti e Curricolo                 | Educazione civica, Risorse digitali  |
| 6) Collaborazioni ed interazioni in Rete | Utilizzo delle piattaforme con gli studenti: GSuite e Registro elettronico in uso  |
| 7) Infrastruttura                        | Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto: <u>GSuite di Google</u> .   |

Questa Istituzione, come l'intero Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, non può permettersi di trovarsi impreparata di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un Piano di miglioramento e innovazione.

### **Il contesto Europa e la Scuola**

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità sottolineata dal Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

### **L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza**

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, in caso di nuovo lockdown, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le attività si svolgeranno in sincrono ed asincrono cartaceo. Si specifica che la frazione oraria dedicata all'attività asincrona non può assolutamente essere intesa come attività al di fuori delle lezioni, o come autonoma attività dello studente, ma piuttosto deve essere programmata preventivamente, assegnata e gestita. Il docente, durante l'attività asincrona su materiale cartaceo, controllerà lo svolgimento del compito assegnato (non solo delle verifiche) agli alunni tramite le webcam di ciascuno studente, che comunque dovranno rimanere accese e funzionanti. Ogni due ore di lezione è opportuno dare cinque/dieci minuti di riposo agli alunni.

## Formazione personale docente

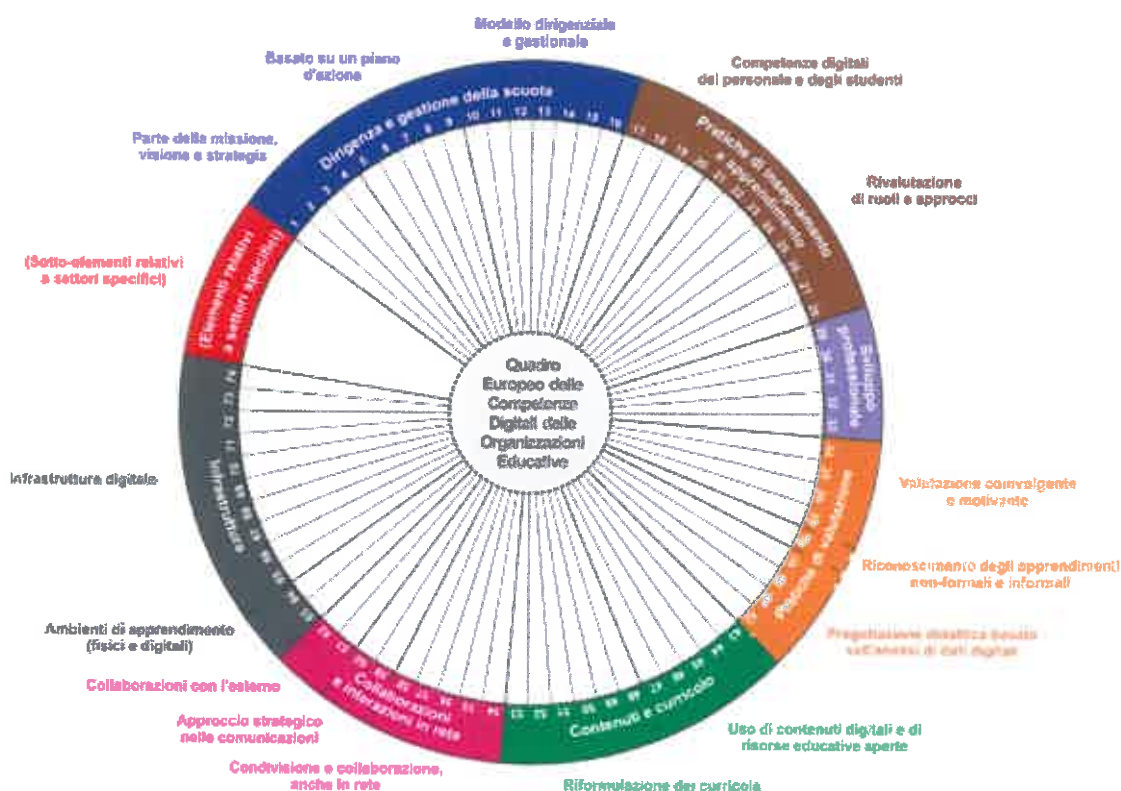
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti hanno già frequentato diverse ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie e, in particolare l'utilizzo di GSuite (settembre 2020). Altra formazione/tutoraggio con esperti esterni ed interni si effettuerà nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

## I settori di interesse

La formazione ha riguardato:

- le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- le metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- i modelli di didattica interdisciplinare
- le modalità e gli strumenti per la valutazione.

## Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



### **Il “tempo-scuola” per la didattica digitale a distanza**

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione del “tempo-scuola”. Nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste per la Secondaria di secondo grado fino a 20 ore di attività davanti al videoterminale. L'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere un impegno di lavoro di circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) che, a fine lavoro, sarà digitalizzato dallo studente e inserito in file su Classroom, in modo che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 ore e, nel contempo, si possa effettuare l'ulteriore orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali. Un passo necessario è quello di programmare e vincolare il “tempo scuola” dal momento che la temporizzazione delle lezioni in DAD è stata demandata alle singole Istituzioni o, talvolta, agli stessi insegnanti, con la conseguenza della creazione di orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa Istituzione sceglie le sotto indicate ipotesi, che verranno ulteriormente declinate nel Regolamento della DDI.

### **La DDI in situazioni di lockdown (o DAD)**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali di lezione in sincrono e in asincrono per l'intero orario previsto dai quadri orari ministeriali: fino a 20 ore in sincrono e il restante orario in asincrono secondo la seguente organizzazione: per ogni ora un impegno di lavoro circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) che, se ritenuto opportuno ed efficace, a fine lavoro, sarà digitalizzato dallo studente e inserito in file su Classroom.

### **Tutte le sedi dell'Istituto**

Saranno assicurate venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (non più di 20 ore settimanali) con l'intero gruppo classe, durante le quali costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Si effettueranno ulteriori attività, proposte in modalità asincrona (per il restante orario riferito alle singole classi) secondo le metodologie ritenute più idonee e/o con l'utilizzo di materiale cartaceo. Pertanto l'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) in modo tale che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 ore e, nel contempo, si possa effettuare l'orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali. È opportuno effettuare una pausa di cinque/dieci minuti ogni due ore. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno GSuite e il Registro elettronico in uso.

### **Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo alla base della nostra azione per i prossimi anni è il seguente:**

Sviluppo/Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla didattica delle discipline di studio secondo i quadri orari ministeriali previsti, funzionali allo sviluppo delle soft skills e del pensiero computazionale ma anche determinanti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ( Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

I docenti lavoreranno nelle singole discipline secondo modalità e strategie indicate nelle proprie progettazioni tenendo presente la tipologia dell'intervento (rimodulando la programmazione rispetto al tipo di didattica proposta: 'in presenza' oppure 'a distanza' DAD o DDI).

## Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** permette di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- realizzazione di attività volte all'ulteriore sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali (DSGA) e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici in cartaceo: libri, quaderni operativi, dispense....
- Digitalizzazione di documenti cartacei.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e le relative azioni attraverso le quali avviare *"...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

## I AMBITO: STRUMENTI

Al primo ambito quello degli **Strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare nei prossimi anni sono:

### a) Accesso

#### Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l’intera filiera dell’accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

#### Azioni

- Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga
- Azione 2 - Cablaggio interno di ulteriori spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Azione 3 - Canone di connettività

## b) Spazi e Ambienti per l’apprendimento

#### Obiettivi

- Potenziare l’infrastrutturazione digitale della scuola
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l’incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l’innovazione
- Favorire la didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l’edilizia scolastica con l’evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all’interno e oltre gli edifici scolastici

#### Azioni

- Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)
- Azione 7 - Piano per l’apprendimento pratico

## c) Identità Digitale

#### Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell’identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell’accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

#### Azioni

- Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente
- Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

## d) Amministrazione Digitale

#### Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell’amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

#### Azioni

- Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Azione 12 - Registro elettronico
- Azione 13 - Strategia “Dati della scuola”

## II AMBITO: COMPETENZE E CONTENUTI

Il secondo ambito quello delle **Competenze e dei Contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

### Le Competenze degli Studenti

#### Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

#### Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

### Contenuti Digitali

#### Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

#### Azioni

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.).

### III AMBITO: FORMAZIONE

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e



*la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l’assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l’incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)*

### **La Formazione del Personale**

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

### **IV AMBITO: ACCOMPAGNARE LA SCUOLA nella sfida all’INNOVAZIONE**

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l’obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l’individuazione di un “animatore digitale”

#### **Obiettivi**

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l’innovazione all’interno di ogni scuola

#### **Azioni**

- Azione 28 – Un/due animatore/i digitale/i in ogni Istituzione Scolastica  
(L’animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all’interno di tre ambiti:
  1. Formazione interna
  2. Coinvolgimento della comunità scolastica
  3. Creazione di soluzioni innovative



## INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**Visto** il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39, recante "Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

**Visto** il Documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, recante "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e allegato al sopra citato D.M.;

**Visti**, altresì, i verbali del CTS in data 22 giugno 2020 n. 90, in data 7 luglio 2020 n. 94, in data 10 agosto 2020 n. 100, con i quali il Comitato Tecnico Scientifico ha, da una parte, chiarito alcuni punti del menzionato documento per la pianificazione delle attività scolastiche in vista della ripresa delle lezioni dal mese di settembre 2020 e, dall'altra, ha indicato nuove misure per la riduzione del rischio di contagio da SARS-COV-2 in ambiente scolastico;

**Visto** il Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) COVID-19 in data 21 agosto 2020 n. 58, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

**Dato atto che il D.M. n. 39/2020 ha prescritto alle Istituzioni scolastiche, tra l'altro,**

- di riorganizzare gli spazi in modo da garantire il mantenimento del distanziamento fisico (inteso come 1 metro tra le rime buccali degli alunni e di 2 metri tra alunni e docenti);
- di predisporre percorsi all'interno degli edifici scolastici al fine di evitare assembramenti;
- di stabilire, sempre per le finalità di cui al punto precedente, le modalità di accesso e di uscita degli alunni e del personale docente;
- di rimodulare il tempo scuola settimanale, laddove necessario;
- di provvedere alla igienizzazione dei locali scolastici;

**Viste** altresì le c.d. Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, con le quali il Ministero dell'Istruzione ha dato indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (DDI che si trasformerà in DAD in caso di nuovo lockdown) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

**Rilevato** che dette Linee Guida prevedono che le Scuole:

- inseriscano infine, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata;
- avviino una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica;
- approvino i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

- integrino il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati;
- favoriscano il rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata (DDI) così come riportato nel Piano per la DDI approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

**Considerato** quindi che si rende necessario aggiornare il Patto Educativo di Corresponsabilità anche con riguardo alla DDI.

*Tutto ciò premesso e considerato, si aggiorna e integra come segue il Patto Educativo di Corresponsabilità in vigore.*

## Didattica Digitale Integrata

### **La Dirigenza Scolastica si impegna a:**

- adottare ogni provvedimento idoneo a rendere concreta ed operativa, quale modalità di insegnamento la Didattica Digitale Integrata, sia nella forma di didattica mista che in quella di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in quanto "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di insegnamento e di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza;
- emanare e pubblicare sul sito internet dell'Istituto una o più circolari per informare le famiglie circa la proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata e circa la concreta attuazione della medesima;
- emanare e pubblicare sul sito internet dell'Istituto uno o più circolari per informare famiglie e alunni circa il corretto uso degli strumenti informatici in caso di DDI, le eventuali conseguenze, anche penali, in ordine al non corretto uso degli stessi e sugli obblighi derivanti dalla legislazione in materia privacy creare account per docenti ed alunni, di ogni ordine e grado, per l'accesso alla piattaforma Google Suite for Education.

### **I Docenti si impegnano a:**

- fissare i criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, nella combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona (attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education), al fine di ottimizzare l'offerta didattica e di adeguarla ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- svolgere la DDI in caso di lockdown, di chiusura della scuola, di quarantena del gruppo classe, attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education e le applicazioni ad essa connesse, assicurando un minimo di 20 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, ed a svolgere altresì lezioni in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In particolare l'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro circa 30/40

minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) in modo tale che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 unità e, nel contempo, si possa effettuare l'orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali per le restanti ore del singolo indirizzo liceale o professionale.

**Gli Alunni si impegnano a:**

- rispettare le circolari che verranno assunte dalla Direzione Scolastica ed in particolare le norma di comportamento che verranno ivi richiamate anche con riferimento alla normativa in materia di privacy;
- rispettare gli insegnanti ed i compagni durante le lezioni in DDI e quindi a non assumere condotte lesive dell'onore e del decoro, nonché della privacy degli insegnanti e dei compagni;
- seguire tutte le lezioni che verranno effettuate in DDI, attraverso l'account personale creato dalla scuola sulla piattaforma Google Suite for Education , ad eccezione del caso di malattia, con attenzione, in maniera educata e senza assumere condotte che possano ostacolare l'ordinato svolgimento delle stesse, e partecipando con il medesimo rigore da tenere durante le lezioni in presenza;
- rimanere sempre in collegamento video durante le lezioni effettuate in DDI; effettuare tutti i compiti assegnati anche in DDI e restituire gli stessi con puntualità, rispettando le scadenze date dagli insegnanti;
- svolgere tutte le verifiche assegnate senza utilizzare altri strumenti informatici e/o cartacei;

**I Genitori si impegnano a:**

- spiegare al proprio figlio che DDI è modalità di insegnamento al pari di quella in presenza, caratterizzato dal semplice spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di insegnamento e di apprendimento;
- spiegare al proprio figlio il corretto utilizzo degli strumenti informatici ed i rischi connessi ad un non corretto utilizzo dei medesimi;
- vigilare affinché il proprio figlio rispetti le circolari emanate dalla Dirigenza Scolastica con riguardo alla DDI (e alla DAD) e mantenga sempre un comportamento consono alle lezioni

DATA

La Famiglia

I Docenti

Gli Studenti

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_